



# COMUNE DI MUSSOMELI

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE CALTANISSETTA**

*Piazza della Repubblica, 1 - 93014-MUSSOMELI*

*tel.0934/961111- Fax 0934/991227*

[comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 28 del reg. gen.**

**Data 04-05-2016**

**OGGETTO:**

**Integrazione in forma collegiale dell'Organo di revisione.**

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di maggio alle ore 18:25 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione D'urgenza partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

VALENZA Calogero	P	SCIARRINO Saverio Cristiano	P
MARTORANA Maria Assunta Elisabetta	P	MODICA Roberta	A
MUNI' Vincenzo	P	CARDINALE Salvatore	P
CAPODICI Davide	P	NIGRELLI Gianluca	P
MISURACA Calogero	P	SCHEMBRI Carmelo	A
VALENZA Jessica	P	AMICO Salvuccio Calogero	P
MANCINO Ruggero Francesco	P	NIGRELLI Salvatore	A
MISTRETTA Simone Enrico	P	GUADAGNINO Enzo	P
GERACI Gianni	P	VULLO VINCENZO DOMENICO	P
CASTIGLIONE Salvatore Quarto	P	DILENA Graziella	P

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Salvatore GAETANI LISEO

### SOGGETTO PROPONENTE

<b>AREA</b> <b>UFFICIO SEGRETARIO GENERALE</b> <b>Data 02-05-2016</b> <b>IL RESPONSABILE</b> <b>GAETANI LISEO-CASTIGLIONE</b>	<b>Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.</b> Parere in ordine alla <b>regolarità tecnica Favorevole</b> (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)  Addì, 03-05-2016  Il responsabile dell'Area <i>Dott. Salvatore GAETANI LISEO</i>
<b>ORGANO POLITICO</b> <b>Giunta comunale</b> <b>Data</b> <b>IL SINDACO</b> <b>L'UFFICIO REDIGENTE</b>	Parere in ordine alla <b>regolarità tecnico -contabile Favorevole</b>  Addì, 03-05-2016  Il responsabile dell'Area Finanziaria <i>DOTT.SSA MARIA VINCENZA CASTIGLIONE</i>

Dal Segretario e dalla Responsabile dell'area finanziaria viene sottoposta al Consiglio comunale la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** Integrazione in forma collegiale dell'Organo di revisione.

**RICHIAMATA** la delibera n.21 del 24 maggio 2014, con la quale il Consiglio comunale ha proceduto all'elezione in forma monocratica dell'Organo di revisione del comune di Mussomeli per il triennio 24 maggio 2014/24 maggio 2017, aderendo all'orientamento espresso nella pronuncia del Consiglio di giustizia amministrativa siciliana n.402/2013, che ha ritenuto applicabile agli enti locali ricadenti nel territorio della Regione, l'art.234, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la deliberazione n.15 del 10 febbraio 2016 avente ad oggetto: Proposta di integrazione dell'Organo di revisione- Atto di indirizzo", con la quale il Consiglio comunale impegna l'amministrazione al ripristino della forma collegiale dell'Organo di revisione contabile mediante l'adozione di tutte le procedure di nomina, scegliendo la formula che sarà ritenuta più opportuna e proficua tra l'integrazione dell'attuale Organo o il completo rinnovo;

**VISTA**, altresì, la deliberazione della Giunta comunale n.35 del 31 marzo 2016, con la quale l'esecutivo, facendo proprio l'orientamento del Consiglio comunale su tale materia, emanava atto di indirizzo e dava mandato alla Responsabile dell'area finanziaria di esperire tutti gli atti necessari per integrare in forma collegiale l'Organo di revisione contabile del comune di Mussomeli (rispettando la scadenza naturale dell'Organo di revisione a suo tempo fissata con deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 24 maggio 2014), attraverso la nomina di due ulteriori componenti aventi le restanti professionalità richieste dalla normativa vigente, con le procedure di cui al vigente regolamento comunale di contabilità e di cui all'art.57 della legge n. 142/1990, come recepita nella Regione siciliana, con legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

#### VERIFICATO

-che con determinazione della Responsabile dell'area finanziaria n.9 del 5 aprile 2016, registro generale n. 145 in pari data, si approvava apposito avviso pubblico per giungere alla elezione di due ulteriori componenti dell'Organo di revisione;

-che nel termine del 26 aprile 2016 ore 12,00, fissato nell'avviso pubblicato all'albo pretorio on-line l'8 aprile 2016 al n.626/2016, sono pervenute n.17 domande, come si evince dall'elenco agli atti;

**VISTE** le deliberazioni della Corte dei conti-Sezione di controllo per la Regione siciliana (nn.113/2015, 264/2015 e 307/2015), che stabiliscono la non applicazione per gli enti locali della Sicilia delle modifiche apportate all'art.234, comma 3, dall'art.1, comma 732, della legge n.296 del 2006 asserendo altresì : " si tratta di regolarizzare una situazione di per sé illegittima perché in contrasto con la normativa vigente nella Regione siciliana.." e " una struttura forte e solida che solamente una composizione collegiale può garantire, assicurando, peraltro, benefici, in termini di effettività e di funzionalità dei controlli interni di competenza, ben superiori ai costi che ne possono derivare";

**EVIDENZIATO** che la Corte dei conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana, in merito al corretto iter procedurale da seguire "ritiene che l'Ente possa procedere all'integrazione o al rinnovo totale dell'Organo di revisione in via immediata, senza attendere la scadenza del mandato. La scelta tra l'integrazione o il rinnovo totale è soggetta alla valutazione discrezionale dell'Ente, alla luce, anche, delle clausole contrattuali sottoscritte al momento del conferimento dell'incarico professionale in corso" (del. n.307/2015);

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" che, all'art.10, in applicazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011,n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 dicembre 2011, n.148, e dei relativi regolamenti attuativi, disciplina, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore della medesima legge, la scelta dei revisori dei conti degli enti locali mediante estrazione a sorte tra i professionisti iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39;

**RITENUTO** che la suddetta norma regionale non appare applicabile sia perché non sono stati ad oggi individuati i requisiti ed i meccanismi di reclutamento né un regime transitorio, sia perché si tratta di integrazione dell'Organo di revisione e non di rinnovo successivo all'entrata in vigore della nuova disciplina, da ricondurre pertanto alla disciplina prevista dall'art.57 della legge n. 142/1990, come

recepita nella Regione siciliana, con legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **VISTI**

-l'art. 9 della legge regionale n.15/1993, che ha stabilito quali sono i requisiti che debbono possedere il presidente ed i componenti del collegio dei revisori, e nello specifico l'iscrizione nel registro dei Revisori contabili, istituito con il d.lgs. 27 gennaio 1992, n.88 in attuazione della direttiva n.84/253 CEE;

-l'art. 1, lettera i), della legge regionale 48/1991 che ha modificato, in sede di recepimento, l'art. 57 della legge n.142/1990, e disciplina le modalità di elezione dell'Organo di revisione degli enti locali nella Regione siciliana;

-il d.lgs. n. 139/2005, che ha disciplinato l'istituzione ed il funzionamento dell'Albo unico dei dottori commercialisti, ragionieri ed esperti contabili;

-il d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 concernente l'attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati;

#### **EVIDENZIATO**

-che a decorrere dal 1° gennaio 2008, come peraltro sostenuto dalla giurisprudenza amministrativa, a seguito dell'istituzione dell'Albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, sembrerebbe che non possa postularsi una giuridica rilevanza della distinzione tra dottori commercialisti e ragionieri e periti commerciali, tutti essendo ormai unificati nell'unica categoria (figura) professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, tenuto conto della sostanziale omogeneità delle funzioni svolte rendendo quindi di fatto inapplicabile le disposizioni che prevedono che uno dei tre componenti del collegio deve essere iscritto all'albo dei ragionieri;

-che conseguentemente, secondo tale orientamento, i componenti del collegio dovrebbero essere scelti, uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio, due tra gli iscritti nell'Albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili – sezione A, nonché iscritti al registro dei revisori contabili;

- che nel particolare caso in trattazione, trattandosi d'integrazione in forma collegiale dell'Organo di revisione, di conseguenza, in base al precedente orientamento della giurisprudenza amministrativa, il Consiglio comunale avrebbe dovuto procedere a tre distinte votazioni (Tar Catania 643/2009), due per l'elezione dei due componenti mancanti e una per l'elezione del presidente;

**DATO ATTO** che tale orientamento risulta superato relativamente alle modalità di elezione dei componenti il collegio dei revisori per effetto, tra le altre, delle Sentenze Tar Palermo nn.1460/2011 e 563/2012, e Tar Catania n. 3141/ 2014), che:

-evidenziano l'esistenza di un consolidato orientamento giurisprudenziale che precisa che anche in Sicilia ogni consigliere comunale ha diritto di eleggere un solo componente e, quindi, ad esprimere una sola preferenza in seno alle operazioni di votazione, in quanto l'art. 1 della legge regionale n.48/1991, che ha modificato, in sede di recepimento, l' art. 57 della legge n.142/1990 (di tal guisa che il principio è desumibile anche dalla normativa nazionale) stabilisce che è il "voto" e non la "votazione" ad essere limitato ad un componente;

-argomentano che opinare diversamente significherebbe, peraltro, svuotare di contenuto la previsione del voto limitato, che invece tradizionalmente in democrazia è previsto per garantire alle minoranze politiche la possibilità di esprimere propri rappresentanti (tra le tante Tar Sicilia Palermo, 13 luglio 2009, n. 1289; Tar Sicilia Catania, III, 14 luglio 2009, n. 1309, 8 luglio 2008, n. 1283; I, 12 gennaio 2006, n. 22);

**DATO ATTO**, altresì, che in riferimento alla presenza in seno al collegio delle tre figure originariamente previste dall'art.57 della legge n. 142/1990, come recepita nella Regione siciliana, con legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, con Sentenza del Tar Palermo n.177/2015, si sostiene in riferimento al d.lgs. n. 139/2005, che ha disciplinato l'istituzione ed il funzionamento dell'Albo unico dei dottori commercialisti, ragionieri ed esperti contabili, che "numerose disposizioni contenute in tale decreto confermano, con riferimento quantomeno al periodo transitorio fino al 31 dicembre 2016, la rilevanza, anche interna, della distinzione tra i soggetti in possesso della laurea e quelli, che tale titolo non hanno < artt. 36,39, 61, comma 6, 63 e 71 >";

**CONSIDERATO** che nel vigente regolamento di contabilità e nello statuto dell'Ente, non sono individuati criteri specifici per l'elezione del collegio, gli stessi sono di seguito individuati ed indicati:

- l'elezione dei due ulteriori componenti deve avvenire mediante una singola votazione, a scrutinio segreto, nell'ambito della quale ciascun Consigliere deve esprimere il voto indicando una preferenza;
- nel caso in cui i due componenti, che avranno riportato il maggior numero di voti, non rispettassero la disposizione normativa e la recente giurisprudenza in merito ( Tar Sicilia n.177/2015), a garanzia della rappresentatività delle diverse categorie professionali, dottore commercialista, ragioniere commercialista e revisore legale ( tenuto conto del componente in

carica), si procederà a scorrere la graduatoria finché non saranno soddisfatti gli obblighi fissati dalla legge; ove tale scorrimento non consentisse di rispettare la norma la votazione dovrà essere ripetuta;

- trattandosi di reintegro, per l'elezione del presidente, è necessario procedere ad una successiva votazione, a scrutinio segreto, nell'ambito della quale ciascun Consigliere deve esprimere il voto indicando una preferenza. Il presidente sarà individuato nel componente che riporta il maggior numero di voti;
- nel caso in cui, nelle suddette votazioni, si dovesse riscontrare lo stesso numero di voti, risulterà eletto il più anziano per età, ai sensi dell'art. 171 della l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 maggio 2015 (aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 128 del 4 giugno 2005);

**VISTO** l'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede che fino al 31 dicembre 2016 il compenso da attribuire ai componenti del collegio dei revisori dei conti non può essere superiore a quello corrisposto al 30 aprile 2010, decurtato del 10 per cento;

**VISTO** l'art. 10, comma 2, del d.lgs. n. 235/2012 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguente a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n.190), che estende le cause ostative a ricoprire la carica di cui al comma 1, a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza, per quanto qui interessa, del Consiglio comunale;

**VISTO** il d.lgs. n. 39/2013, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile", e nello specifico gli articoli 234 (Organo di revisione economico-finanziario), 235 (Durata dell'incarico e cause di cessazione), 236 (Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori), 237 (Funzionamento del collegio dei revisori), 238 (Limiti all'affidamento degli incarichi) e 239 (Funzioni dell'organo di revisione);

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 "Interventi nei comparti produttivi, altre disposizioni di carattere finanziario e norme per il contenimento, la razionalizzazione e l'acceleramento della spesa";

**VISTO** lo Statuto comunale vigente;

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

#### **PROPONE**

**1-di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2-di integrare**, di conseguenza, in forma collegiale l'Organo di revisione del Comune, procedendo, come in premessa meglio specificato, con unica votazione alla elezione dei due componenti mancanti e successivamente alla elezione del presidente, individuato nel componente che riporta il maggior numero di voti, rispettando la scadenza naturale dell'Organo di revisione a suo tempo fissata con deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 24 maggio 2014 e la presenza nel collegio delle tre figure previste dall'articolo 57 della legge n. 142/1990, come recepita nella Regione siciliana, con legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**3-di determinare** il compenso da corrispondere all'Organo di revisione, come segue:

-presidente euro 9.761,04 annui, più imposte, contributi e rimborsi come per legge;

-componenti euro 6.507,36 annui, più imposte, contributi e rimborsi come per legge;

**4-di dare atto** che la spesa presuntiva, conseguente al presente provvedimento, pari a complessivi euro 29.500,00 troverà copertura finanziaria pro-quota alla voce di bilancio 1.11.1.10.99.99. (cap 352) "Servizi istituzionali generali e di gestione. Altri servizi generali-spesa corrente;

**5-di dare atto**, inoltre, che la presente obbligazione andrà a scadere per la quota di 7/12, pari ad euro 17.208,33, entro il 31 dicembre 2016, e per la quota di 5/12, pari ad euro 12.291,67, entro il 31 dicembre 2017;

**6-di dichiarare** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12- comma 2- della l r. n.44/1991, immediatamente esecutiva.

**COMUNE DI MUSSOMELI**  
*Libero Consorzio comunale di Caltanissetta*  
comunemussomeli@legalmail.it

**CONSIGLIO COMUNALE** del 4 maggio 2016 ore 18,30/CC 28-2016/

*Seduta pubblica*

*Sessione urgente*

*Presidente dott. Valenza Calogero*

*Consiglieri in carica* n. 20

*Consiglieri presenti* n. 17

*Consiglieri assenti* n. 3 (Modica, Nigrelli S. e Schembri)

*Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo*

*Sono presenti ad inizio di seduta per l'Amministrazione comunale* il sindaco Catania, il vicesindaco Canarella e l'assessore Territo.

**OGGETTO:** *Integrazione in forma collegiale dell'Organo di revisione.*

*/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./*

**IL PRESIDENTE**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n.6 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiaro, quindi, aperta la discussione e invito i consiglieri ad intervenire.

**IL CONSIGLIERE** Nigrelli Gianluca, chiesta ed ottenuta, presenta un emendamento, che di seguito si riporta:

“Al Presidente del Consiglio del Comune di Mussomeli  
Dott. Calogero VALENZA

Mussomeli. 4 maggio 2016

Oggetto: ***Integrazione in forma collegiale dell'Organo di Revisione - Emendamento.-***

I sottoscritti consiglieri, in relazione al punto all'ordine del giorno richiamato in oggetto, con la presente

***Premesso che:***

- ï la norma vigente per elezione del collegio dei revisori in Sicilia L.R. 48/91 in recepimento della legge 142/90m, art. 57 ad oggi non è stata ancora abrogata;
- ï la Circolare n° 1432 del 19.02.2003 dell'Assessorato Enti Locali – Servizio 2 – Vigilanza e Controllo Enti Locali – ha ribadito che il criterio per la nomina del collegio dei revisori prevede la votazione singola per ciascuna delle categorie dei professionisti rappresentate, anziché una singola votazione a preferenza unica;
- ï il D.Lgs 139/2005 sopprime l'Ordine dei Ragionieri e Periti Commerciali , istituendo – di fatto – l'Albo Unico dei dottori Commercialisti e, quindi, a decorrere dal 1 gennaio 2008 i componenti del collegio dei revisori dovranno essere appartenenti uno tra gli iscritti al registro dei revisori e due tra gli iscritti all'Albo Unico dei dottori commercialisti;
- ï la giurisprudenza è disorde sui criteri di votazione da adottare, tra votazione unica o distinte votazioni per ciascuna categoria, così come si registra da contrapposte sentenze di varie sedi del TAR Sicilia, nessuna delle quali, comunque, riconducibile al caso in specie, in quanto riferite alla nomina per intero dei collegi e non ad integrazioni come in questo caso;
- ï nell'ultima votazione svoltasi per la elezione del collegio dei revisori tenutasi con il Consiglio Comunale di Mussomeli in data 28.11.2011. il problema è stato affrontato e risolto attraverso la scelta dell'allora Consiglio Comunale di utilizzare il criterio di votazione che prevede una distinta votazione per ciascuna categoria;
- ï in ogni caso, le sentenze favorevoli per la votazione unica trovano ragione nella necessità di tutelare le minoranze ma, nel caso specifico, trattandosi di integrazione di membro unico eletto nella precedente legislatura, la scelta di quest'ultimo non è riconducibile alla maggioranza attualmente in essere;
- ï ***Considerato che:***  
lo stesso Ufficio legislativo e legale della Regione Sicilia ha messo in evidenza, con un proprio parere, che il quadro normativo è alquanto articolato e complesso e che la piena e definitiva soluzione al problema posto circa il criterio di votazione da adottare non può che consistere in una modifica della disciplina normativa regionale che regola la scelta dei componenti degli organi di revisione;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**PROPONE**

Il seguente emendamento:

eliminare la seguente parte in premessa:

***"DATO ATTO*** *che tale orientamento risulta superato relativamente alle modalità di elezione dei componenti il collegio dei revisori per effetto, tra le altre, delle Sentenze Tar Palermo nn. 1460/2011 e 563/2012. e Tar Catania n. 3141/2014), che:*

*-evidenziano l'esistenza di un consolidato orientamento giurisprudenziale che precisa che anche in Sicilia ogni consigliere comunale ha diritto di eleggere un solo componente e, quindi, ad esprimere una sola preferenza in*

seno alle operazioni di votazione, in quanto l'art. 1 della legge regionale n.48/1991, che ha modificato, in sede di recepimento. l'art. 57 della legge n. 142/1990 (di tal guisa che il principio è desumibile anche dalla normativa nazionale) stabilisce che è il voto e non la votazione ad essere limitato ad un componente:

-argomentano che opinare diversamente significherebbe, peraltro, svuotare di contenuto la previsione del voto limitato, che invece tradizionalmente in democrazia è previsto per garantire alle minoranze politiche la possibilità di esprimere propri rappresentanti (tra le tante Tar Sicilia Palermo, 13 luglio 2009, n. 1289; Tar Sicilia Catania. 111. 14 luglio 2009. n. 1309, 8 luglio 2008, n. 1283; I, 12 gennaio 2006, n. 22);

**DATO ATTO**, altresì, che in riferimento alla presenza in seno al collegio delle tre figure originariamente previste dall'art. 57 della legge n. 142/1990, come recepita nella Regione siciliana, con legge regionale n.48/1991 e successive

modifiche ed integrazioni, con Sentenza del Tar Palermo n. 177/2015. si sostiene in riferimento al d.lgs. n. 139/2005. che ha disciplinato l'istituzione ed il funzionamento dell'Albo unico dei dottori commercialisti, ragionieri ed esperti contabili, che "numeroso disposizioni contenute in tale decreto confermano, con riferimento quantomeno al periodo transitorio fino al 31 dicembre 2016. la rilevanza, anche interna, della distinzione tra i soggetti in possesso della laurea e quelli, che tale titolo non hanno < artt. 36,39, 61, comma 6, 63 e 71 > ";

**CONSIDERATO** che nel vigente regolamento di contabilità e nello statuto dell'Ente, non sono individuati criteri specifici per l'elezione del collegio, gli stessi sono di seguito individuati ed indicati:

ì l'elezione dei due ulteriori componenti deve avvenire mediante una singola votazione, a scrutinio segreto, nell'ambito della quale ciascun Consigliere deve esprimere il voto indicando una preferenza;

ì nel caso in cui i due componenti, che avranno riportato il maggior numero di voti, non rispettassero la disposizione normativa e la recente giurisprudenza in merito ( Tar Sicilia n. 177/2015,. a garanzia della rappresentatività delle diverse categorie professionali, dottore commercialista, ragioniere commercialista e revisore legale ( tenuto conto del componente in carica), si procederà a scorrere la graduatoria finché non saranno soddisfatti gli obblighi fissati dalla legge; ove tale scorrimento non consentisse di rispettare la norma la votazione dovrà essere ripetuta;

ì trattandosi di reintegro, per l'elezione del presidente, è necessario procedere ad una successiva votazione, a scrutinio segreto, nell'ambito della quale ciascun Consigliere deve esprimere il voto indicando una preferenza. Il presidente sarà individuato nel componente che riporta il maggior numero di voti;

nel caso in cui. nelle suddette votazioni, si dovesse riscontrare lo stesso numero di voti, risulterà eletto il più anziano per età. ai sensi dell'art. 171 della la l.r. 15 marzo 1963. n.16 Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana ;"

e sostituirla con le premesse e le considerazioni del presente emendamento.

Inoltre, al punto 2. della proposta di delibera, dopo la parola procedendo, cassare la seguente frase "come in premessa meglio specificato, con un'unica votazione alla elezione dei due componenti mancanti e successivamente alla elezione del presidente, individuato nel componente che riporta il maggior numero di voti" e inserire, in sostituzione, la seguente frase ~~Con tre separate votazioni alla elezione dei due componenti mancanti e da integrare e successivamente alla elezione del presidente;~~ più precisamente:

ì una prima votazione per l'elezione del membro appartenente alla categoria dei revisori contabili:

ì una seconda votazione per l'elezione del membro iscritto nell 'albo Unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nonché iscritti al registro dei revisori contabili;

ì una terza votazione per l'elezione di uno dei tre membri del ricostituito Organo di revisione del Comune, in possesso di iscrizione al registro dei revisori contabili, a Presidente dello stesso, individuandolo nel componente che riporta il maggior numero di voti."

Gianluca Nigrelli  
Simone Mistretta  
Enzo Guadagnino  
Vullo Domenico  
Dilena Graziella  
Mancino Francesco  
Valenza Jessica  
Mancino Ruggero".

**IL PRESIDENTE** alle ore 18,45 sospende la seduta, in attesa che venga distribuita ai consiglieri copia dell'emendamento di cui sopra. Alla ripresa dei lavori, ore 18,50 sono presenti in aula n.17 consiglieri su n.20 assegnati ed in carica (assenti Modica, Nigrelli S. e Schembri). Dichiara, quindi, aperta la seduta ed invita i consiglieri ad intervenire.

**IL CONSIGLIERE** Muni, chiesta ed ottenuta la parola, asserisce che l'emendamento in questione non è correttamente formulato, in quanto modifica solo una parte della proposta. Continua chiedendo di conoscere a tale riguardo la posizione del Segretario e della Responsabile del servizio finanziario.

*/Il Segretario conferma l'impostazione della proposta di deliberazione, unica votazione con voto limitato, e quindi parere sfavorevole. La Responsabile del servizio finanziario esprime parere sfavorevole in quanto la giurisprudenza va nella direzione di adeguarsi all'unicità della votazione di cui alle ultime sentenze, inoltre si rispettano le prescrizioni della Corte dei conti che sono quelle di garantire la funzionalità dei controlli./* Prosegue il suo intervento facendo cenno a quanto ricordato da Nigrelli G., relativamente alla elezione avvenuta nell'anno 2011 del collegio dei revisori con tre distinte votazioni, ma negli ultimi anni tale linea è cambiata. Ricorda che l'opposizione del tempo aveva presentato un ricorso, rigettato perché presentato fuori termine. Alcuni consiglieri, tra i quali Guadagnino, nel tempo hanno cambiato idea (sia per la votazione che per la composizione collegiale e non monocratica dell'Organo). Conclude il suo intervento leggendo alcuni passi del ricorso al Tar a suo tempo presentato dalla minoranza e chiedendo chi dovrà pagare le spese legali in caso di soccombenza qualora venisse impugnata la deliberazione da assumersi nell'odierna seduta.

**IL CONSIGLIERE** Geraci, chiesta ed ottenuta la parola, significa che gli viene quasi da ridere, c'è un'atmosfera surreale, si sta forzando una proposta di deliberazione che prevede l'elezione unica, perché per amore di verità, con un'unica votazione c'è il rischio che un componente venga di fatto eletto dall'opposizione. A suo parere, tale modo di procedere è la dimostrazione che la maggioranza non apprezza la condotta della minoranza, che si è mostrata più volte disponibile. Non ricorda in cinque anni la votazione di una proposta con il parere sfavorevole dei tecnici. Il consigliere Nigrelli G., avvocato, può dire quello che vuole, ma la finalità è quella politica, perché l'attuale maggioranza vuole prendersi tutto e non vuole dare la possibilità alla minoranza di eleggere un proprio rappresentante (il problema per la maggioranza è quello di eleggere entrambi i due componenti).

**IL PRESIDENTE** legge una nota a firma del consigliere Guadagnino che di seguito si riporta:

Al Presidente del Consiglio del Comune di Mussomeli  
Dott. Calogero VALENZA

Mussomeli, 4 maggio 2016

Oggetto: Integrazione in forma collegiale dell'Organo di Revisione – Nota.–

Il sottoscritto Guadagnino Enzo, consigliere comunale dell'attuale maggioranza, in relazione al punto all'ordine del giorno richiamato in oggetto, con la presente deposita una nota a chiarimento delle motivazioni che hanno spinto lo stesso ad approvare l'atto di indirizzo finalizzato alla integrazione dell'Organo di revisione a tre.

Nello specifico si mette in evidenza che rispetto agli anni passati sono intervenute diverse variabili che sono le seguenti:

- ì l'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2016, del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali la c.d. "Armonizzazione Contabile" che ha reso estremamente più articolate e complesse le procedure di definizione degli schemi di bilancio;
- ï l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'istituto della Mediazione da attivare all'interno del Comune, come atto propedeutico a regolare i contenziosi tra cittadino/contribuente e Amministrazione Comunale prima dell'interessamento della commissione tributaria;
- ï la situazione contingente del comune legata alle vigenti dell'applicazione del piano di riequilibrio o delle procedure di dissesto;

Tanto per opportuna conoscenza.

Il Consigliere Comunale  
Guadagnino Enzo".

**IL CONSIGLIERE** Mistretta, chiesta ed ottenuta la parola, per completezza dell'informazione, asserisce che anche ad egli viene da ridere (riferendosi a Geraci), alla luce delle motivazioni che a suo tempo avevano portato quel Consiglio comunale ad effettuare tre votazioni. Nello specifico, il Presidente del Consiglio dell'epoca, aveva chiarito che tale procedura nel tempo si era consolidata (tre votazioni) e che auspicava una modifica legislativa finalizzata a meglio disciplinare l'elezione del collegio dei revisori.

**IL CONSIGLIERE** Nigrelli Gianluca, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che con i pareri resi il Segretario e la Responsabile del servizio finanziario, si sono limitati a rappresentare una serie di interpretazioni giurisprudenziali. La finalità di tali sentenze è quella di assicurare un componente alla minoranza. La valutazione che va fatta è quella della composizione degli eletti. Nel caso di specie la maggioranza non si appropria di tutti e tre i componenti, ma solo di due su tre, considerato che l'attuale Revisore è stato eletto dal precedente Consiglio comunale.

**IL CONSIGLIERE** Cardinale, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che non era presente al momento dell'assunzione da parte del Consiglio comunale dell'atto di indirizzo preordinato all'integrazione dell'Organo di revisione. Considerato che tale Organo scade fra un anno, era meglio non gravare sul bilancio dell'Ente con tale ulteriore spesa. Continua ricordando che il suo gruppo in più occasioni ha fatto delle proposte dirette ad alleviare le condizioni delle fasce più deboli, che sono rimaste da parte dell'Amministrazione prive di riscontro. Conclude preannunciando voto contrario all'emendamento presentato dal consigliere Nigrelli Gianluca.

**IL CONSIGLIERE** Sciarrino, chiesta ed ottenuta la parola, auspica che si smetta di fare riferimento alle condotte dei consiglieri nei precedenti mandati amministrativi. Non capisce, poi, questo accanimento della maggioranza a volere a tutti i costi procedere a separate votazione per l'integrazione dell'Organo di revisione

anche alla luce del parere sfavorevole del Segretario e della Responsabile dell'area finanziaria. Il vero motivo è solo quello di accaparrarsi entrambi i due nominativi.

**IL CONSIGLIERE** Martorana, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce la sua posizione di netta contrarietà alle tre votazioni.

**IL PRESIDENTE** alle ore 19,22 sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori, ore 19,35 sono presenti in aula n.17 consiglieri su n.20 assegnati ed in carica (assenti Modica, Nigrelli S. e Schembri). Dichiarata, quindi, aperta la seduta ed invita i consiglieri ad intervenire.

**IL CONSIGLIERE** Nigrelli Gianluca consegna la nuova versione dell'emendamento da egli predisposto, e procede alla sua lettura.

**IL CONSIGLIERE** Geraci, chiesta ed ottenuta la parola, alla luce delle modifiche apportate all'emendamento in trattazione, chiede un ulteriore pronunciamento del Segretario e della Responsabile dell'area finanziaria [che confermano il loro parere sfavorevole.] Continuando, rileva che quando si fanno delle forzature si rischia di fare confusione. Il fatto sostanziale è costituito dall'esistenza dei pareri sfavorevoli da parte del Segretario e della Responsabile dell'area finanziaria. In concreto si sta facendo una forzatura politica per accaparrarsi due revisori, che sicuramente avranno tutta la professionalità richiesta dalla legge. Ma così operando la maggioranza si sta assumendo una grande responsabilità, per motivi politici, sta facendo valere la legge dei numeri. A questo punto si può affermare che i consiglieri di maggioranza fanno politica, non hanno nulla di nuovo, e quello che ispira la loro azione è solo la politica. Per dette argomentazioni voterà contro l'emendamento presentato dal consigliere Nigrelli Gianluca.

**LA RESPONSABILE** dell'area finanziaria, dott.ssa Castiglione, ottenuta la parola, rappresenta che nell'elenco dei professionisti che hanno inoltrato domanda, tre richieste non rispettano integralmente quanto previsto nel bando. Tali incongruenze, però, non mettono in discussione la validità delle stesse.

**IL CONSIGLIERE** Mistretta, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce che la proposta in esame costituisce un'integrazione dell'Organo di revisione, e non una nuova elezione. Di conseguenza chiede l'applicazione della normativa regionale, che prevede tre distinte votazioni.

**IL CONSIGLIERE** Sciarrino, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che si sta vivendo un momento particolare, connotato da una fiammata condotta da parte della maggioranza diretta ad accaparrarsi i due revisori da eleggere. Non vede alcuna differenza tra la vecchia politica, considerato che i nuovi non hanno scrupoli ad accaparrarsi i due revisori. I numeri glielo consentono, ma la legge no, e ne pagheranno le conseguenze.

**IL CONSIGLIERE** Nigrelli Gianluca, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che nella sede consiliare tutti fanno politica. Per pronunciarsi definitivamente sulla questione si deve tenere conto dei soggetti che verranno nominati.

**IL CONSIGLIERE** Amico auspica che i revisori da eleggere siano residenti a Mussomeli.

**IL PRESIDENTE**, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento del consigliere Nigrelli Gianluca. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	17	
Assenti		3 (Modica, Nigrelli S. e Schembri)
Votanti		17
Voti favorevoli		9
Voti contrari	8 (Martorana, Muni, Capodici, Geraci, Castiglione, Sciarrino, Amico e Cardinale)	

**Pertanto, l'emendamento viene approvato.**

**IL PRESIDENTE** alle ore 19,55 sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori, ore 20,05 sono presenti in aula n.17 consiglieri su n.20 assegnati ed in carica (assenti Modica, Nigrelli S. e Schembri). Dichiarata, quindi, aperta la seduta ed invita i consiglieri ad intervenire. Verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone la proposta di elezione del primo componente del collegio come da emendamento approvato (revisore contabile). Distribuite, pertanto, le schede per la votazione a scrutinio segreto, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	17	
Assenti		3 (Modica, Nigrelli S. e Schembri)
Votanti		17

Hanno ottenuto voti:



Trifirò Salvatore 9

Di Lena Francesco 8

**Si procede, quindi alla votazione** per l'elezione del secondo componente (iscritto all'albo *Unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nonché iscritti al registro dei revisori contabili*).

Distribuite, pertanto, le schede per la votazione a scrutinio segreto, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 17

Assenti 3 (Modica, Nigrelli S. e Schembri)

Votanti 17

Hanno ottenuto voti:

Vizzini Francesco 9

Di Lena Francesco 8

**Si procede, quindi alla votazione** per l'elezione del Presidente del collegio dei revisori.

Distribuite, pertanto, le schede per la votazione a scrutinio segreto, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 17

Assenti 3 (Modica, Nigrelli S. e Schembri)

Votanti 17

Hanno ottenuto voti:

Trifirò Salvatore 9

Amico Francesco 8

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione: *"Integrazione in forma collegiale dell'Organo di revisione."*, come modificata nell'odierna seduta per effetto dell'emendamento approvato, riportata nella prima parte del presente verbale;

**PRESO** atto degli interventi, come riportati, ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, nel verbale unico riepilogativo di seduta;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo, sulla proposta originaria;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico- contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione, sulla proposta originaria;

**VISTO** l'esito della superiore votazione;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

#### DELIBERA

**-di integrare** in forma collegiale l'Organo di revisione contabile del comune di Mussomeli, rispettando la scadenza naturale dell'Organo di revisione a suo tempo fissata con deliberazione del Consiglio comunale n.21 del 24 maggio 2014, dando atto che dalla data odierna è così articolato:

- Presidente dott. Trifirò Salvatore

-Componente dott. Vizzini Francesco

-Componente dott. Amico Francesco

#### SUCCESSIVAMENTE

**RAVVISATA** la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

**SU** proposta del Presidente;

**PROCEDUTOSI** a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	17
Assenti	3 (Modica, Nigrelli S. e Schembri)
Votanti	16
Favorevoli	9
Contrari	7
Astenuto	1 (Amico)

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente passa alla trattazione del punto successivo all' odg.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente  
*F.TO Dott. Calogero VALENZA*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.TO Avv. Maria Assunta Elisabetta  
MARTORANA*

IL Segretario Generale  
*F.TO Dott. Salvatore GAETANI  
LISEO*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

(Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Municipale 04-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il 17-05-2016 (n. 816/2016 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 816/2016 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 17-05-2016 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE